



Ministero dello Sviluppo Economico

Via Molise, 2
00187 ROMA

Alla cortese attenzione di

Carlo Calenda

Ministro

segreteria.ministro@mise.gov.it

Teresa Bellanova

Vice Ministro

bellanova.segreteria@mise.gov.it

Sara Romano

Direttore Generale per il mercato elettrico, le rinnovabili e l'efficienza energetica, il nucleare

dgmereen.segreteria@mise.gov.it

Maria Grazia Fusco

Direzione Generale per il mercato elettrico, le rinnovabili e l'efficienza energetica, il nucleare
Divisione VI - Fonti rinnovabili di energia

mariagrazia.fusco@mise.gov.it

Spettabile

Gestore dei Servizi Energetici

Viale Maresciallo Pilsudsky 92
00197, ROMA

Alla cortese attenzione di:

Francesco Sperandini

Presidente e Amministratore Delegato

francesco.sperandini@gse.it

Vinicio Mosè Vigilante

Direttore Affari Legali e Societari

Direttore Divisione Gestione e Coordinamento
Generale

vinicio.vigilante@gse.it

Spettabile

Regione Lombardia

Piazza Città di Lombardia 1
20124, Milano

Alla cortese attenzione di:

Mauro Fabrizio Fasano

Dirigente Unità organizzativa Risorse idriche

mauro_fasano@regione.lombardia.it

Milano, 9 gennaio 2017

Prot. n. 2/2017

Oggetto: DM 23 giugno 2016. Accesso agli incentivi e titolarità dei provvedimenti abilitativi alla costruzione ed esercizio degli impianti idroelettrici su canali e cavi dei consorzi di bonifica e irrigazione

Gentili Signori,

come noto, il DM 23 giugno 2016 ha confermato che l'accesso agli incentivi alla produzione di energia da fonte idraulica, su cavi e canali dei Consorzi di bonifica e irrigazione, è consentito anche al soggetto richiedente che vanti il diritto alla gestione dell'impianto stesso, pur non essendo formalmente titolare di tutti i provvedimenti concessori e abilitativi alla costruzione ed esercizio dell'impianto stesso.

L'articolo 22, del citato DM, infatti, dispone che *"Il richiedente, oltre alla concessione, deve allegare l'atto redatto ai sensi del regio decreto n. 368/1904 e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale sono regolati i rapporti tra il consorzio e il soggetto richiedente, attestante il titolo a costruire ed esercire l'impianto e l'assenso del consorzio medesimo. In assenza della concessione è sufficiente che il richiedente sia in possesso dell'autorizzazione prevista dall'art. 166 del decreto legislativo n. 152/2006 ai fini dell'uso legittimo dell'acqua"*.

Tale norma si applica anche alle richieste di incentivazione presentate ai sensi del precedente DM 6 luglio 2012.

La disposizione è il risultato di un'intensa interlocuzione tra assoRinnovabili, GSE, MISE ed Enti territoriali volta a superare una posizione restrittiva del GSE che non riteneva accoglibili le istanze di accesso agli incentivi presentate da Soggetti responsabili che non fossero titolari *"di tutti gli atti autorizzativi/concessori"*. In particolare, tra gli Enti territoriali che hanno dato un rilevante impulso al superamento di tale posizione, Regione Lombardia, con una nota dell'aprile del 2015 indirizzata al GSE, precisava che, sebbene *"titolare della concessione di derivazione d'acqua ad uso irrigazione, compreso l'eventuale utilizzo idroelettrico associato, [sia] il Consorzio di bonifica o irrigazione ..., in forza degli accordi stipulati ai sensi di legge con i propri consorziati, questi possono essere titolati ad esercire i relativi impianti"* e, quindi, a percepire gli incentivi. Forte di questa precisazione, anche il GSE aveva cominciato a riconsiderare il proprio parere.

Tuttavia, del tutto inaspettatamente, le recenti Procedure applicative del DM 23 giugno 2016 approvate dal medesimo GSE, sembrano introdurre, quale condizione per l'accesso agli incentivi, il requisito della titolarità del provvedimento abilitativo alla costruzione ed esercizio dell'impianto idroelettrico sui cavi e canali consortili, non previsto dal DM medesimo, disponendo, che *"in tutti i casi, ai fini dell'accesso agli incentivi, il Soggetto Responsabile dovrà risultare titolare, anche a seguito di voltura, del titolo autorizzativo/abilitativo conseguito per la costruzione e l'esercizio dell'impianto"*.

In risposta a una richiesta della scrivente Associazione, di chiarimento puntuale sul tema, il GSE sembra aver mitigato tale prescrizione di titolarità, precisando che *"In linea generale, si ritiene che si possa*

intravedere la possibilità di accoglimento diretto, senza voltura e senza interpello e relativo pronunciamento espresso dell'Ente, se effettivamente già nel provvedimento con cui è stata rilasciata l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio è individuato un Soggetto terzo preposto all'esercizio dell'impianto e questo coincide con il richiedente gli incentivi (verbale dell'incontro tra assoRinnovabili e GSE del 7.11.2016).

Nondimeno, i Soci assoRinnovabili segnalano che non tutte le autorizzazioni, rilasciate per la costruzione degli impianti che ricadono nel territorio regionale lombardo, individuano espressamente il consorzio quale titolare del diritto a esercire l'impianto (né, comunque, fanno menzione dell'accordo tra Consorzio e operatore consorziato, stipulato ai sensi del Regio Decreto del 1904).

Tutto ciò premesso, si chiede al **Ministero** in indirizzo di **chiarire**, in via definitiva, **che l'articolo 22 del DM 23 giugno 2016 consente l'accesso agli incentivi anche agli operatori che, pur non essendo né titolari dell'autorizzazione alla costruzione ed esercizio dell'impianto idroelettrico, né in essa espressamente menzionati, abbiano sottoscritto con il Consorzio competente l'atto redatto ai sensi del regio decreto n. 368/1904 che regola i rapporti tra il Consorzio e il soggetto richiedente e che attesta il titolo a costruire ed esercire l'impianto e il relativo assenso del Consorzio medesimo.**

Nelle more del chiarimento, si chiede agli altri enti in indirizzo di comunicare con urgenza agli operatori e agli enti autorizzanti, come procedere affinché le domande di accesso agli incentivi, munite di autorizzazione non intestata al Soggetto responsabile né recante l'indicazione di quest'ultimo, possano essere accolte senza ritardi.

Auspicando un celere riscontro, si porgono cordiali saluti.

Agostino Re Rebaudengo

Presidente assoRinnovabili

A handwritten signature in black ink, appearing to read "A. Re Rebaudengo".